RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2002

Signori Azionisti,
il bilancio d'esercizio per l'anno 2002 che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione evidenzia un utile di euro 66.247.636, che il Consiglio stesso propone di destinare come segue:

- per il 5%, pari a euro 3.312.382, a riserva legale;
- per il residuo importo, pari a euro 62.935.254, a utili da riportare a nuovo. Il predetto bilancio si riassume nei seguenti dati fondamentali, espressi in euro:

Stato patrimoniale

Attivo	
• Immobilizzazioni	28.050.709.949
• Attivo circolante	2.986.389.937
• Ratei e risconti	224.516
Totale attivo	**31.037.324.402**

Passivo	
Patrimonio netto	
• Capitale sociale	29.186.479.856
• Riserva legale	1.468.263
• Riserva straordinaria	27.896.982
• Perdite portate a nuovo	(311)
• Utile di esercizio	66.247.636
Totale patrimonio netto	**29.282.092.426**
• Fondi per rischi e oneri	65.127.493
• TFR	23.697.143
• Debiti	1.666.377.086
• Ratei e risconti	30.254
Totale passivo	**31.037.324.402**

I conti d'ordine, di cui la nota integrativa illustra i contenuti, ammontano a euro 856.252.801.

Conto Economico

• Valore della produzione	247.216.204
• Costi della produzione	348.918.095
Differenza tra valore e costi della produzione	(101.701.891)
• Proventi e oneri finanziari	181.688.415
• Rettifiche di valore di attività finanziarie	(289.499)
• Proventi e oneri straordinari	(13.449.389)
Risultato ante imposte	66.247.636
• Imposte dell'esercizio	0
Utile di esercizio	**66.247.636**

FERROVIE DELLO STATO S.p.A.

Il bilancio di esercizio dell'anno 2002, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, è stato redatto secondo le disposizioni di cui agli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, con l'applicazione dei criteri esposti nella nota integrativa stessa.

Il Consiglio di Amministrazione, in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 2428 Codice Civile, ha fornito, nella sua relazione sulla gestione, ampie informazioni sull'attività della Società nell'esercizio decorso, evidenziando i fatti di rilievo dai quali l'esercizio medesimo è stato caratterizzato.

Di tali fatti, quelli che, nella presente sede, meritano di essere segnalati per aver maggiormente connotato l'esercizio, sono rappresentati dai due eventi che qui di seguito vengono esposti.

In primo luogo si rammenta che in data 1° luglio 2001 l'unico azionista Ministero dell'Economia e delle Finanze apportò alla Vostra Società la propria partecipazione totalitaria nella RFI S.p.A.

Tale apporto venne effettuato ad un valore provvisorio di € 16.722.912.000, pari al valore nominale delle azioni, in attesa della perizia di stima ex artt. 2343 e 2440 Codice Civile e ciò senza alcun effetto sul patrimonio netto della Società, dal momento che nel bilancio di esercizio 2001, in contropartita del valore provvisorio della partecipazione iscritto nell'attivo, venne costituito nel passivo, in via prudenziale, un fondo rischi rettificativo di pari importo.

Il collegio peritale nominato dal Tribunale di Roma su istanza dello stesso Ministero dell'Economia e delle Finanze e delle Ferrovie dello Stato ha assolto l'incarico ricevuto ed in data 20 dicembre 2002 ha sottoscritto e asseverato con giuramento dinanzi ad un notaio la perizia redatta, che ha attribuito alla partecipazione totalitaria in RFI il valore di € 17.612.000.000.

Successivamente, l'assemblea straordinaria tenutasi il 23 dicembre 2002 ha deliberato di aumentare il capitale sociale della Vostra Società, in relazione al conferimento, al valore di perizia, della intera partecipazione in RFI S.p.A. effettuato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il Collegio Sindacale, così come prescritto dal 3° comma dell'art. 2343 Codice Civile, richiamato dall'art. 2440 Codice Civile per gli aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura o di crediti, ha sottoposto ad esame la predetta perizia estimativa, rilevando, all'esito del controllo effettuato, che non sussistono fondati motivi per procedere alla revisione della stima compiuta dagli esperti.

Alla medesima concorde valutazione è pervenuto, da parte sua, il Consiglio di Amministrazione della Vostra Società a seguito del controllo parimenti eseguito ai sensi del citato art. 2343, 3° comma Codice Civile.

Infine va sottolineato che con provvedimento in data 4 febbraio 2003 il Direttore Generale del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze, visto il parere favorevole reso il 13 gennaio 2003 dall'esperto incaricato dallo stesso Dicastero, ha considerato i risultati della perizia in questione validi ai fini di cui all'art. 55, comma 1 della legge 27 dicembre 1997, n. 449.

Il secondo fatto degno di menzione è quello concernente la cessione da parte della Vostra Società alla controllata Metropolis S.p.A. del ramo d'azienda "Business Unit Centro Servizi di Gruppo" a decorrere dal 1° gennaio 2002, operazione con la quale può dirsi concluso il processo di societarizzazione delle Ferrovie dello Stato.

Tanto premesso, si osserva che la nota integrativa – cui è anche allegato il rendicon-

to finanziario dell'esercizio – riporta tutte le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile ed, in particolare, i criteri di valutazione adottati, i movimenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, l'elenco delle partecipazioni.

Rilevato, inoltre, che, giusta quanto prescritto dal 5° comma dell'art. 2423 ter Codice Civile, tutte le appostazioni sono state messe a confronto con quelle del bilancio chiuso al 31 dicembre 2001, si precisa che il confronto non è tuttavia significativo, atteso che esso è influenzato in notevole misura dalla circostanza che, come appena ricordato, dal 1° gennaio 2002 il ramo d'azienda "Business Unit Centro Servizi di Gruppo" è stato ceduto ad altra società del gruppo.

Da parte nostra possiamo attestarVi che nella redazione del bilancio:

- sono stati osservati i principi prescritti dall'art. 2423-bis del Codice Civile;
- non si è reso necessario il ricorso alla deroga di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile;
- sono stati applicati, con continuità rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, criteri di valutazione conformi a quelli prescritti dall'art. 2426 del Codice Civile e dettagliatamente descritti nella nota integrativa;
- le partecipazioni sono iscritte al costo, rettificato, come specificato nella nota integrativa, in presenza di perdite permanenti di valore;
- i ratei e i risconti sono iscritti sulla base della competenza economico-temporale;
- gli ammortamenti sono stati calcolati secondo i criteri economico-tecnici illustrati nella nota integrativa;
- i costi di impianto e di ampliamento e quelli di ricerca e sviluppo aventi utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale con il nostro consenso e sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha proceduto al controllo sulla tenuta della contabilità, al controllo dell'amministrazione ed alla vigilanza sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, partecipando alle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione.

In sede di chiusura, inoltre, il Collegio ha proceduto all'esame del bilancio sottopostogli dal Consiglio di Amministrazione anche ai fini della verifica circa la corrispondenza con le risultanze della contabilità regolarmente tenuta.

Il Collegio Sindacale non ha altresì mancato di svolgere i compiti previsti dall'art.2403 del Codice Civile, compiendo le prescritte verifiche periodiche ed effettuando, con il sistema della campionatura, ogni ulteriore incombenza, ivi incluso il riscontro sulla contabilità aziendale finalizzato alla verifica circa la sua conformità alla normativa vigente.

I risultati dell'attività svolta con le suddette modalità operative sono stati verbalizzati nel corso di apposite specifiche sedute ed annotati nel libro delle adunanze e delle deliberazioni del Collegio Sindacale di cui all'art. 2421, n. 5, del Codice Civile.

Nel corso di tali verifiche l'Organo di controllo non ha individuato fatti e/o circostanze tali da comportare apprezzabili dubbi circa il generale grado di affidabilità del sistema amministrativo-contabile della Società ed il conseguente livello di attendibilità dei dati che da esso rivengono ai fini delle informazioni di bilancio.

Il Collegio dà, inoltre, atto di aver incontrato la società di revisione contabile Pricewaterhouse Coopers – cui è stata affidata la revisione contabile su base volontaria del bilancio – al fine di un reciproco scambio di informazioni e di un esame congiunto di taluni profili gestionali di maggior rilievo interessanti il bilancio 2002.

All'esito di tale incontro ed alla luce delle relative risultanze, constatato che lo stesso non ha fatto emergere profili di particolare rilievo ai fini delle proprie incombenze, il Collegio ha ritenuto di poter concludere la presente relazione riservandosi comunque di segnalare al competente Organo assembleare ogni fatto di rilievo di cui dovesse eventualmente acquisire successiva cognizione.

Signori Azionisti,
in relazione a tutto quanto precede, il Collegio esprime parere favorevole circa l'approvazione del progetto di bilancio, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, nonché della relazione sulla gestione che lo accompagna e concorda con il Consiglio di Amministrazione riguardo alle modalità di destinazione dell'utile di esercizio.

Roma, 15 maggio 2003

IL COLLEGIO SINDACALE
Dr. Mario VINCENTI ***(Presidente)***
Prof. Dr. Santo ROSACE ***(Sindaco effettivo)***
Prof. Dr. Sergio GALIMBERTI ***(Sindaco effettivo)***

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

FERROVIE DELLO STATO S.p.A.

PRICEWATERHOUSECOOPERS

PricewaterhouseCoopers SpA

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

All'Azionista della
Ferrovie dello Stato SpA

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Ferrovie dello Stato SpA chiuso al 31 dicembre 2002. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della Ferrovie dello Stato SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 27 maggio 2002.

3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Ferrovie dello Stato SpA al 31 dicembre 2002 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

4 Come indicato dagli Amministratori nell'informativa fornita in nota integrativa, il conferimento a Ferrovie dello Stato SpA da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze della partecipazione totalitaria di Rete Ferroviaria Italiana SpA (RFI), effettuato a titolo provvisorio nel 2001, è giunto a perfezionamento nel corso dell'esercizio 2002. Il valore di RFI è stato determinato attraverso apposita perizia redatta ai sensi dell'art. 2343 del c.c. nella misura di Euro 17.612.000.000 e, conseguentemente, il capitale sociale è stato aumentato di pari importo.

Roma, 26 maggio 2003

PricewaterhouseCoopers SpA

Luciano Festa
(Revisore contabile)

Sede legale: Milano 20124 Via Vittor Pisani 20 Tel. 0267831 Fax 0266981433 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro i.v., C.F. e P. IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta all'Albo Consob – Altri uffici: Ancona 60123 Via Corridoni 2 Tel. 07136881 – Bari 70125 Viale della Repubblica 110 Tel. 0805429863 – Bologna 40122 Via delle Lame 111 Tel. 051526611 – Brescia 25124 Via Cefalonia 70 Tel. 0302219811 – Firenze 50129 Viale Milton 65 Tel. 0554627100 – Genova 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 – Milano 20122 Corso Europa 2 Tel. 0277851 – Napoli 80121 Piazza dei Martiri 30 Tel. 0817644441 – Padova 35137 Largo Europa 16 Tel. 0498762677 – Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 – Parma 43100 V.le Tanara 20/A Tel. 0521242848 – Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 – Torino 10129 Corso Montevecchio 37 Tel. 011556771 – Trento 38100 Via Manzoni 16 Tel. 0461237004 – Treviso 31100 Piazza Crispi 8 Tel. 0422542726 – Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 – Udine 33100 Via Marinoni 12 Tel. 043225789 – Verona 37122 Corso Porta Nuova 125 Tel. 0458002561